MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA
DIVISIONE IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e s.m.i.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il D.P.R. del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 marzo 2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del Dlgs 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO il D.M. n. 29 del 7 marzo 2025 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell' 11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti

in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente Dott. Andrea Tardiola l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo 165/2001, di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 590 del 1° agosto 2025, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 2025 al n. 1441, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi non informatici" della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, per il periodo dal 1 ° agosto 2025 al 31 luglio 2028;

VISTO il Decreto direttoriale n. 729 del 22 ottobre 2025, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 574 del 27 ottobre 2025, con il quale, la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 104 del 2 marzo 2026, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 120, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili inerenti ai capitoli di spesa assegnati alla Direzione generale con il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 19 gennaio 2026, nonché quelli assegnati in gestione unificata per l'esercizio finanziario 2026, così come individuati nella tabella B allegata al Decreto ministeriale n.19 del 12 febbraio 2026, con decorrenza dalla data di apposizione del visto di registrazione da parte dell'Ufficio centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e fino al 31 dicembre 2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", pubblicata nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2025 - Suppl. ordinario n. 42;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2025– Suppl. Ordinario n. 43, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 14 gennaio 2026 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2026, regolarmente registrato dall'UCB, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del decreto legislativo n.123 del 30.06.2011, con visto n.25 del 16 gennaio 2026;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 19 gennaio 2026, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011, in data 21 gennaio 2026 al n. 36, concernente l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie alle Direzioni Generali e, in particolare, l'art. 2 con il quale è stabilito che, per l'esercizio finanziario 2026, sono assegnati al titolare della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica i capitoli 4813, 4831 e 7231 appartenenti alla missione 32 programma 3;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 19 del 12 febbraio 2026, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 83 del 17 febbraio 2026, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2026;

TENUTO CONTO che all'articolo 2 del suddetto Decreto ministeriale n. 19 del 12 febbraio 2026 è stabilito che "per l'esercizio finanziario 2026 è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, la gestione unificata delle

spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa.";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (cd. "Correttivo al Codice appalti"), entrato in vigore in data 31 dicembre 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il D.P.R. n. 162/99 e successive modificazioni che impone l'obbligo della verifica periodica biennale degli impianti ascensori;

RILEVATO che, con mail del 12.03.2026, gli Uffici competenti hanno segnalato la necessità di procedere all'affidamento della prescritta verifica biennale per i seguenti impianti presso le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali di Via Flavia n.6 e Via V. Veneto n.56, in Roma:

sede Via V. Veneto n. 56:

- Ascensore RM 51876 A Lato Destro - 8 FERMATE, la fermata al secondo piano è effettuata con l'ausilio della chiave;
- Ascensore RM 51877 A Lato Destro - 8 FERMATE, la fermata al secondo piano è effettuata con l'ausilio della chiave;
- Ascensore RM 51878 A Lato Sinistro – 7 FERMATE;
- Ascensore RM 51875 A Lato Destro – Ministro - 6 FERMATE, ma attualmente ferma al piano terra e al secondo piano, quindi 2 FERMATE;
- Ascensore RM 51874 A Lato Destro – Ministro - 6 FERMATE, ma attualmente ferma al piano terra e al secondo piano, quindi 2 FERMATE

sede Via Flavia n. 6:

- ascensore matr. 410 lato via Flavia, 6 FERMATE
- ascensore matr. 777 lato via Aureliana, 5 FERMATE
- ascensore matr. CR12462 lato via Carducci, 6 FERMATE;

RILEVATO che, con la medesima mail, gli Uffici competenti hanno altresì rappresentato la necessità di sottoporre a verifica ordinaria periodica n. 1 montacarichi, posto sempre presso la sede ministeriale di Via Flavia n. 6, impianto KONE n. 44857364, Matr. CR 22667, 8 FERMATE;

ATTESO che le predette verifiche debbono essere effettuate tramite Enti abilitati e che pertanto è stata individuata l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale per il Lazio, con sede in Via Garibaldi n. 114 - 2100 RIETI, Ente pubblico regionale, alla quale è stato richiesto con nota prot. n. 1169 del 16.03.2026 apposito preventivo di spesa;

CONSIDERATO che l'Arpa Lazio ha presentato il preventivo di spesa, acquisito dall'Amministrazione con prot. n. 1723 del 20.04.2026, del valore di € 1.038,00, (milletrentotto/00) Iva esclusa, per le verifiche periodiche degli ascensori della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56 in Roma, degli ascensori della sede ministeriale di via Flavia n. 6 in Roma, nonché del montacarichi a servizio della sede ministeriale di Via Flavia n. 6, come da tariffario vigente della stessa Agenzia;

RAVVISATA la necessità, urgente ed indifferibile, di sottoporre a verifica periodica, gli impianti elevatori presso le predette sedi ed a verifica periodica il montacarichi presente presso la sede ministeriale di Via Flavia n. 6, Roma, per assicurare il regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, idraulici ed elettrici degli impianti sopra citati;

RITENUTO, altresì, necessario disporre l'esecuzione dell'intervento *de quo* con la massima urgenza in quanto prioritario e indispensabile per continuare a garantire la sicurezza del personale ministeriale nonché dell'edificio;

CONSIDERATO che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, del D.lgs. n. 36/2023 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individua nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERTATO che l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale per il Lazio è un ente strumentale della Regione Lazio con consolidata esperienza tecnico-scientifica a supporto della Regione Lazio, delle Province, dei Comuni, delle ASL e di altri soggetti istituzionali presenti sul territorio regionale ed è abilitata a svolgere sul territorio regionale attività di controllo e verifica in materia di sicurezza degli impianti, degli apparecchi e delle attrezzature;

DATO ATTO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, che il contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il CCNL Sanità;

DETERMINATO il costo del servizio in **€ 1.038,00, (milletrentotto/00) Iva esclusa, per IVA al 22% pari a € 228,38 (duecentoventotto/38), per un importo totale pari ad € 1.266,48 (milleduecentosessantasei/48) IVA inclusa**, come da preventivo acquisito al prot. n. 1723 del 20.04.2026 trasmesso dall'Agenzia Regionale Protezione Ambientale per il Lazio;

DATO ATTO che la valutazione della congruità del prezzo è stata verificata in relazione:

- ai tariffari regionali in materia;
- ad affidamenti similari effettuati dall'Amministrazione nel corso degli anni e, in particolare, all'affidamento del " *servizio di verifica periodica biennale degli ascensori e di verifica straordinaria di n. 1 montacarichi, a servizio delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Flavia n. 6 e Via V.Veneto n. 56, Roma*", di cui la lettera contratto prot. n. 8987 del 04.12.2023, approvata con Decreto prot. n. 1442 del 04.12.2023;
- alla tipologia di intervento richiesto;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale per il Lazio mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_53257764,

rilasciato in data 11.03.2026, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare la fornitura in argomento;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione da € 1.000,00 (euro mille/00) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO, altresì, il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 recante "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" nel quale è indicato che "*L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione*";

VISTO, altresì, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024, recante "*Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/01/2024*", con il quale si stabilisce che: "*è prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti*";

CONSIDERATO, pertanto, che alla luce della sopra richiamata normativa ed in riferimento al citato comunicato, è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema Consip;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione del suddetto servizio mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG BB72348067 attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

VISTI gli artt. 17, co. 9 e 50, comma 6, D.lgs. n. 36/2023 che consentono alla stazione appaltante di procedere, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, all'esecuzione anticipata del contratto allorché la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, circostanza che ricorre nel caso di specie;

ATTESO che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di modificare in aumento e/o in diminuzione le prestazioni oggetto del contratto, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso qualora, in

corso di esecuzione, si renda necessaria una modifica del contratto stesso ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate oppure per gli affidamenti diretti, la possibilità di stipulare il contratto anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36 /2023, la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica:

- procede all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 del servizio di verifica periodica biennale degli ascensori e di verifica periodica di n. 1 montacarichi, a servizio delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Flavia n. 6 e Via V. Veneto n. 56, Roma, all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale per il Lazio, con sede alla Via Garibaldi n. 114 - 2100 RIETI, C.F. 97172140580, P.IVA 00915900575, Ente pubblico regionale, e precisamente:

sede Via V. Veneto n. 56:

- Ascensore RM 51876 A Lato Destro - 8 FERMATE, la fermata al secondo piano è effettuata con l'ausilio della chiave;
- Ascensore RM 51877 A Lato Destro - 8 FERMATE, la fermata al secondo piano è effettuata con l'ausilio della chiave;
- Ascensore RM 51878 A Lato Sinistro – 7 FERMATE;
- Ascensore RM 51875 A Lato Destro – Ministro - 6 FERMATE, ma attualmente ferma al piano terra e al secondo piano, quindi 2 FERMATE;
- Ascensore RM 51874 A Lato Destro – Ministro - 6 FERMATE, ma attualmente ferma al piano terra e al secondo piano, quindi 2 FERMATE

sede Via Flavia n. 6:

- ascensore matr. 410 lato via Flavia, 6 FERMATE
- ascensore matr. 777 lato via Aureliana, 5 FERMATE
- ascensore matr. CR12462 lato via Carducci, 6 FERMATE;

sede Via Flavia n. 6:

- montacarichi impianto KONE n. 44857364, Matr. CR 22667, 8 FERMATE;

come più nel dettaglio previsto nel preventivo di spesa acquisito al protocollo dell'Amministrazione prot. n. 1723 del 20.04.2026, per l'importo di **€ 1.038,00, (milletrentotto/00) Iva esclusa, per IVA al 22% pari a € 228,38 (duecentoventotto/38), per un importo totale pari ad € 1.266,48 (milleduecentosessantasei/48) IVA inclusa, - CIG BB72348067;**

- a tal fine, ha individuato l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale per il Lazio, con sede in Via Garibaldi n. 114 - 2100 RIETI, Ente pubblico regionale, P.Iva 00915900575;

- dispone di avvalersi della facoltà, ai sensi dell'art. 120, co. 9 del D.lgs. n. 36/2023, di variare le prestazioni contrattuali mediante aumento e/o sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale qualora in sede di esecuzione emergano circostanze tali da giustificare l'aumento o la diminuzione delle prestazioni e dunque dell'importo dell'affidamento.

Articolo 2

È autorizzata l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 3

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 4

La spesa necessaria per finanziare l'operazione in parola graverà sui pertinenti Capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2026.

Il DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Tardiola *

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*.